

FOGLIO INFORMATIVO

Anticipazioni su crediti, documenti, effetti e ricevute salvo buon fine

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Don Rizzo Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale – Società Cooperativa
Sede legale : Via Vittorio Emanuele II n.15/17 – 91011 – Alcamo (TP)
Sede amministrativa : Direzione Generale – Via Stefano Polizzi n.13 – 91011 – Alcamo (TP)
Tel.: 0924 591111 - Fax: 0924 502975
Email: direzione@donrizzo.bcc.it
Sito internet: www.bancadonrizzo.it
Registro delle Imprese della CCIAA di Trapani n. 00071310817
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 3783.80 - cod. ABI 08946
Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A160488
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CHE COS'È L'OPERAZIONE DI ANTICIPAZIONE

L'operazione di anticipazione su crediti e/o documenti (fatture, contratti...) nonché su effetti e ricevute al salvo buon fine è analoga all'apertura di credito, dalla quale si differenzia per la presenza di documenti riferibili a rapporti commerciali che il cliente è tenuto ad esibire a fronte delle singole richieste di anticipazione. In tal modo il cliente consegue l'anticipata "monetizzazione" di un proprio credito, in atto o futuro, verso un terzo, con il cui incasso – derivante da apposito mandato del cliente o da cessione del credito da parte di questi - la banca ottiene il rimborso delle somme anticipate al cliente, con obbligo legale da parte di quest'ultimo di adempiere ove manchi il pagamento del terzo. L'operazione può essere, secondo le valutazioni della banca, assistita da idonea garanzia.

Sotto il profilo operativo, l'importo risultante dai documenti giustificativi del credito presentati alla banca viene, di norma, da questa accreditato in un "conto anticipi". Qualora il cliente abbia necessità di utilizzare l'anticipazione, la relativa somma viene trasferita sul conto corrente ordinario, sul quale periodicamente vengono addebitati i relativi interessi. Se, invece, il cliente non chiede di utilizzare le somme risultanti dai documenti presentati, l'accreditamento sul conto corrente ordinario avviene solo in seguito all'effettivo incasso delle stesse e non vengono contabilizzati interessi a debito del cliente.

Principali rischi (generici e specifici)

Obbligo da parte del cliente di rimborsare alla banca le somme da questa anticipate ove manchi il pagamento del terzo. Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse, commissioni e spese) ove contrattualmente previsto.

Per saperne di più:

La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali della banca e sul sito della banca www.bancadonrizzo.it.

L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

Con questa operazione la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la possibilità di utilizzare importi superiori alla disponibilità propria, nei limiti della somma accordata.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, il credito concesso e può ripristinare la disponibilità di credito con successivi versamenti, bonifici, accrediti. Sulle somme utilizzate nell'ambito del fido concesso, il cliente è tenuto a pagare gli interessi passivi pattuiti.

Il cliente è tenuto ad utilizzare l'apertura di credito entro i limiti del fido concesso e la banca non è obbligata ad eseguire operazioni che comportino il superamento di detti limiti (c.d. sconfinamento). Se la banca decide di dare ugualmente seguito a simili operazioni, ciò non la obbliga a seguire lo stesso comportamento in situazioni analoghe, e la autorizza ad applicare tassi e condizioni stabiliti per detta fattispecie.

Tra i principali rischi, va tenuta presente la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto, in connessione con modifiche dei tassi rilevati sui mercati nazionale, comunitario o internazionale.

FOGLIO INFORMATIVO

Anticipazioni su crediti, documenti, effetti e ricevute salvo buon fine

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO CORRENTE

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

L'ISC comprende tutte le spese e le commissioni che sono addebitate al cliente nel corso dell'anno, al netto di oneri fiscali e interessi.

L'ISC si compone di una parte fissa e una variabile.

L'arco temporale di riferimento per il calcolo delle spese fisse e delle spese variabili è pari a un anno.

Profilo	Sportello	ONLINE
Giovani	€ 92,25	€ 92,25
Famiglie con operatività bassa	€ 95,95	€ 95,95
Famiglie con operatività media	€ 147,62	€ 147,62
Famiglie con operatività elevata	€ 168,50	€ 168,50
Pensionati con operatività bassa	€ 90,35	€ 90,35
Pensionati con operatività media	€ 185,97	€ 185,97
Conto a consumo operatività bassa	€ 100,05	€ 100,05

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo obbligatoria per legge, pari a **34,20 euro per anno** per le persone fisiche e pari a **73,80 euro per anno** per soggetti diversi dalle persone fisiche, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a profili di operatività, meramente indicativi – stabiliti dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido.

Per saperne di più: www.bancaditalia.it.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Si riportano i costi orientativi del fido riferiti ad ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

(Qualora la banca intenda applicare la CMS o altre forme complesse di remunerazione degli affidamenti o degli sconfinamenti) E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi, in base alle proprie reali esigenze, utilizzando l'algoritmo pubblicato sul sito internet della banca.

La formula di calcolo dell'ISC su base annua è la seguente:

$$ISC = \left(\frac{\text{utilizzato} + \text{interessi} + \text{oneri}}{\text{utilizzato}} \right)^t - 1$$

Negli esempi che seguono l'ISC è calcolato assumendo un fido di 1.500 euro. Se il fido è a tempo indeterminato si assume che abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza inoltre che gli interessi e gli oneri siano liquidati alla fine del periodo di riferimento

<i>Esempio 1 - contratto con durata indeterminata e commissione per la messa a disposizione dei fondi</i>	
Accordato	1.500 euro
Utilizzato pari a 1.500 euro per l'intero periodo.	
Tasso debitore nominale annuo	11%
Commissione per la messa a disposizione fondi	1 % dell'accordato su base annua
Spese collegate all'erogazione del credito (visure, accesso a base dati, etc.)	1% una tantum sull'accordato con un minimo di 100 euro e massimo 1.000 euro
Altre spese	Assicurative 8 euro per anno
Interessi $((1+0,11)^{3/12}-1) \times 1.500$	39,65
Oneri $(1\% \times 1.500 + 100 + 8) / 4$	30,75
ISC $((1.500+39,65+30,75)/1.500)^{12/3} - 1$	20,14%

FOGLIO INFORMATIVO

Anticipazioni su crediti, documenti, effetti e ricevute salvo buon fine

<i>Esempio 2 A - contratto con durata indeterminata e commissione di massimo scoperto</i>	
Accordato	1.500 euro
Utilizzato pari a zero euro per 62 giorni e a 1.500 euro per 29 giorni (utilizzato medio pari a 478 euro); in questo caso la CMS non si applica e si tiene conto dei soli interessi e altre spese.	
Utilizzato medio	478 euro
Tasso debitore nominale annuo	11%
Commissione di massimo scoperto	0,75% dell'utilizzato massimo
Spese collegate all'erogazione del credito (visure, accesso a base dati, etc.)	1% una tantum sull'accordato con un minimo di 100 euro e massimo 1.000 euro
Altre spese	Assicurative 8 euro per anno
Interessi $((1+0,11)^{esp29/365-1}) \times 1.500$	12,49
Oneri $(100 + 8)/4$	27,00
ISC $((478+12,49+27)/478)^{esp12/3-1}$	37,37%

<i>Esempio 2 B - contratto con durata indeterminata e commissione di massimo scoperto</i>	
Accordato	1.500 euro
Utilizzato pari a 500 euro per 29 giorni e a 1.500 euro per 1 giorno e a zero euro per i restanti 61 giorni (utilizzato medio pari a 176 euro); si ipotizza che i 30 giorni in cui l'utilizzato è maggiore di zero siano continuativi e pertanto si applica la CMS.	
Utilizzato medio	176 euro
Tasso debitore nominale annuo	11%
Commissione di massimo scoperto	0,75% dell'utilizzato massimo
Spese collegate all'erogazione del credito (visure, accesso a base dati, etc.)	1% una tantum sull'accordato con un minimo di 100 euro e massimo 1.000 euro
Altre spese	Assicurative 8 euro per anno
Interessi $((1+0,11)^{esp29/365-1}) \times 500 + ((1+0,11)^{esp1/365-1}) \times 1.500$	4,59
Oneri $0,75\% \times 1.500 + (100 + 8)/4$	38,25
ISC $((176+4,59+38,25)/176)^{esp12/3-1}$	39,03%

I costi riportati nelle tabelle sono orientativi e si riferiscono a tre ipotesi di operatività indicate dalla banca D'Italia. Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è **quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.**

FOGLIO INFORMATIVO

Anticipazioni su crediti, documenti, effetti e ricevute salvo buon fine

	Crediti e documenti clientela	Crediti e documenti Soci	Effetti e ricevute clientela	Effetti e ricevute Soci
<i>Codice prodotto fino a € 100.000</i>	4405	4407	3707	3709
<i>Codice prodotto oltre € 100.000</i>	4406	4408	3708	3710
Tassi				
Tasso dare annuo nominale – fisso	Fino a € 100.000 Oltre € 100.000	8,00% 5,50%	7,50% 5,00%	8,00% 5,50%
Tasso dare fuori fido (Top Rate Ant.)	Fino a € 100.000 Oltre € 100.000	9,00% 6,00%	9,00% 6,00%	9,00% 6,00%
Spese e Commissioni				
Commissione annuale omnicomprensiva sul fido (FON- note)		0,60%	0,60%	0,60%
Spese fisse (compreso liquidazione e invio estratto conto)		€ 35,50	€ 33,50	€ 35,50
Costo per operazione (singola riga di estratto conto)		€ 1,50	€ 1,14	€ 1,50
Imposta di bollo su estratto conto su base annua (nella misura stabilita tempo per tempo dall.Amm.ne Finanziaria)		Legge vigente	Legge vigente	Legge vigente
Imposta annuale persone fisiche		€ 34,20	€ 34,20	€ 34,20
Imposta annuale per altri soggetti		€ 73,80	€ 73,80	€ 73,80
Commissione su insoluto / richiamo		0,50%	0,50%	0,50%
minimo		€ 12,00	€ 12,00	€ 12,00
massimo		€ 20,66	€ 20,66	€ 20,66
Per ogni lettera di sollecito inviata		€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00
Spese per estinzione conto		0	0	0
Altre Condizioni				
Periodicità capitalizzazione dare		Trimestrale	Trimestrale	Trimestrale
Riferimento calcolo interessi		Anno civile	Anno civile	Anno civile
Spese vive recuperate nella misura effettivamente sostenuta		Sì	Sì	Sì
Invio documenti per trasparenza recupero spese postali		€ 1,00	€ 1,00	€ 1,00
Spese di istruttoria:sull'erogato		0,50%	0,50%	0,50%
minimo		€ 100,00	€ 80,00	€ 100,00
Massimo		€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Spese di revisione: sull'erogato		0,25%	0,25%	0,25%
minimo		€ 80,00	€ 60,00	€ 80,00
massimo		€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Spese per rinuncia dopo delibera		€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
Spese per singola procura irrevocabile all'incasso		€ 30,00	€ 25,82	€ 30,00
Spese per singolo documento (fattura..) presentato		€ 5,16	€ 5,16	----
Spese per accettazione distinta		----	----	€ 5,00
Spese per effetto con scadenza su piazza		----	----	€ 2,58
Spese per effetto con scadenza fuori piazza		----	----	€ 4,13
Spese per Ri.Ba (su e fuori piazza)		----	----	€ 2,07
Valuta Effetti / Ri.Ba. su piazza (giorni fissi calendario)		----	----	7 / 8
Valuta Effetti / Ri.Ba. fuori piazza (giorni fissi calendario)		----	----	11 / 14
Recupero spese assicurative per anno		€ 8,00	8,00	€ 8,00
Altre spese e commissioni (vedi nota)				
Decorrenza valute (vedi nota)				

FOGLIO INFORMATIVO

Anticipazioni su crediti, documenti, effetti e ricevute salvo buon fine

Note

Altre spese e commissioni

A ciascun documento accolto per l'anticipazione al SBF si applicano le spese e le commissioni previste per l'incasso, per il richiamo o la proroga, per la richiesta di esito o informazioni, di brevità e per il ritorno di impagato, conformemente a quanto indicato nel foglio informativo relativo agli incassi e pagamenti al quale si rinvia.

Decorrenza valute

L'accredito sul conto anticipi dell'importo degli effetti e dei documenti presentati avviene con valuta conteggiata aggiungendo alle scadenze degli effetti alcuni giorni fissi (cosiddetti "giorni banca"), così come indicato nel foglio informativo relativo agli incassi e pagamenti al quale si rinvia.

La decorrenza è commisurata alla media delle scadenze dei crediti oltre n.30 giorni fissi dopo la scadenza dei crediti o, per gli appunti pagabili a vista, dopo la data di presentazione alla banca.

L'addebito sul conto anticipi e l'accredito sul conto corrente ordinario dell'importo degli effetti e dei documenti presentati avvengono con valuta compensata (cioè la valuta di addebito è uguale alla valuta di accredito). Con eguale valuta vengono addebitati i diritti e le commissioni di incasso

Tasso Annuo Effettivo Globale Medio

Il **tasso annuo effettivo globale medio** praticato dalle banche e dagli intermediari finanziari per operazioni della stessa natura, rilevato trimestralmente ai fini della legge sull'usura, è quello indicato nell'apposita tabella (affissa in ciascuna filiale della Banca e disponibile sul sito internet) per la categoria di operazioni "Conti Anticipi".

Modalità di calcolo degli interessi:

La determinazione degli interessi creditori/debitori, eseguita con riferimento alla durata dell'**anno civile** (365 gg.), avviene secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{Capitale} \times \text{tasso} \times \text{n. giorni}}{36.500}$$

La determinazione degli interessi creditori/debitori, eseguita con riferimento alla durata dell'**anno civile**, per **anno bisestile** (366 gg.), avviene secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{Capitale} \times \text{tasso} \times \text{n. giorni}}{36.600}$$

Commissione omnicomprensiva sul fido (FON)

Descrizione	Formula
Importo spesa FON	$\frac{\text{Fido medio} * \text{FON} (\%) * \text{gg periodo liquidazione}}{36.500}$
Dove il Fido medio corrisponde a:	$\frac{\text{Importo fidi} * \text{gg presenza fidi}}{\text{gg periodo liquidazione}}$

FOGLIO INFORMATIVO

Anticipazioni su crediti, documenti, effetti e ricevute salvo buon fine

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto, con preavviso di giorni 15 (quindici).

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta del cliente, fatta salva la chiusura di operazioni in corso (assegni, carte di credito o altro).

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

L'invio può essere effettuato a mezzo posta all'indirizzo di *Direzione Generale via Stefano Polizzi n.13, (91011) Alcamo*, o a mezzo posta elettronica utilizzando il modulo predisposto sul sito Web della Banca (www.bancadonrizzo.it)

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. *Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it*

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Commissione di massimo scoperto	Commissione percentuale applicata dalla Banca, nel periodo di tempo corrispondente alla periodicità di capitalizzazione degli interessi, sul massimo saldo debitore verificatosi nel corso del trimestre solare, comunque entro il limite del fido concesso, qualora il conto presenti un saldo a debito per un periodo continuativo pari o superiore a trenta giorni. (art. 2 bis del D.L. 185/2008 convertito in L. 2/2009).
Commissione per la messa a disposizione delle somme (o Commissione sull'accordato)	Compenso per l'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' calcolata sull'importo dell'affidamento concesso al cliente nel periodo di liquidazione e applicata con periodicità prevista nel contratto.
Commissione per passaggio a debito	Importo addebitato al cliente a fronte dello sconfinamento in assenza di fido.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	tasso interbancario rilevato dal Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) pubblicato sui quotidiani finanziari che, maggiorato dello spread concordato, determina il tasso variabile del finanziamento
Giorni Banca	Giorni ulteriori rispetto alla scadenza facciale degli effetti presentati o alla data di scadenza del termine per il pagamento del credito oggetto dell'operazione, rilevanti ai fini del calcolo degli interessi.
Indicatore Sintetico di Costo (ISC)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto, producendo ulteriori interessi. Nell'ambito di ogni singolo rapporto contrattuale viene applicata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un

FOGLIO INFORMATIVO

Anticipazioni su crediti, documenti, effetti e ricevute salvo buon fine

fido	ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione allo sconfinamento in assenza di fido. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo	Valore del tasso, rapportato su base annua, che tiene conto degli effetti della periodicità - se inferiore all'anno - di capitalizzazione degli interessi.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso di interesse di mora	Importo che il cliente deve corrispondere per il ritardato pagamento delle somme da lui dovute in caso di revoca, da parte della banca, dal rapporto di apertura di credito in conto corrente per qualsiasi motivo.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.